

02687

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE I
DELLA CORTE DI ASSISE

TRASCRIZIONE DELLA BOBINA N. 01 DEL 14.05.1992

Il Perito

Quattrocchi Marilena

QP

CORTE DI ASSISE DI
Depositato in Cancelleria oggi 14.5.92
- PALERMO
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[Handwritten signature]

PRESIDENTE

Avvocato Mocciaro nessuno dei suoi colleghi e' presente. Allora l'avvocato Mocciaro difende oltre che Calo' tutti gli altri coimputati ad eccezione, naturalmente di Pellegriti, Izzo, Fioravanti e Cavallini.

SEGRETARIO

Allora per Fioravanti abbiamo d'ufficio l'avvocato Angela Lorianò e anche per Cavallini. Per Izzo abbiamo l'avvocato Curti Giardina Daniela e per Pellegriti l'avvocato Francesco Russo.

PRESIDENTE

I signori avvocati nominati d'ufficio sono in grado di assicurare la loro presenza anche per le udienze successive perche' il ricambio continuo, diciamo che e' pericoloso perche' potrebbe accadere che per svista lo stesso avvocato si trovi poi difensore di soggetti con cui si trova la incompatibilita' per avere difeso altri imputati.

L'avv. Campo che cosa ci dice al riguardo?

88973

QH

02689

CANTO

AVV. CAMPO

Come lei sa io sono un veterano di 45 udienze, come lei cortesemente mi ha designato....

PRESIDENTE

Potrebbe battere questo record.

CANTO

AVV. CAMPO

Il record l'ho battuto perche' si trattava del periodo feriale per cui il Presidente, dottor Palmegiano, una volta che non poteva fare le udienze denunciava all'Ordine degli avvocati, come era suo dovere, tutti gli altri avvocati. Allora io mi sono presentato volontario e mi sono sacrificato per l'estate perche' non andavo in ferie. Ma la stessa cosa non la posso ripetere ora. Anche perche' mia moglie me l'ha proibito assolutamente, peraltro non ho preso nemmeno una lira di quelle 45 udienze, ne' ho avuto pagata la trasferta da Termini Imerese-Stazione Palermo Metropolitana Giaccheri.

PRESIDENTE

Avvocato Canto, cosa ci dice?

AVV. CANTO

Io Presidente ho diversi impegni. Sono disponibile nei momenti liberi infatti...

PRESIDENTE

I giorni di udienza sono il lunedì, il martedì pomeriggio ed il giovedì.

AVV. CANTO

Io posso con ordine concordare delle giornate per un martedì ed un giovedì in modo tale da assicurare.

PRESIDENTE

E non abbiamo combinato niente.

AVV. CANTO

Perche' purtroppo anche...io oggi mi trovo all'ordine, avevo finito l'udienza... sono disponibile e vado. Cioe' la mia disponibilita' come jolly e' aperta sempre... al livello di coscienza personale, ma...

PRESIDENTE

Ho capito.

AVV. CANTO

Lo Stato dovrebbe intervenire in maniera diversa, all'americana direi.

PRESIDENTE

Allora lasciamo le cose come sono e poi si vedra' pero' questo discorso noi ora lo formalizziamo.

AVVOCATO

Signor Presidente vorrei aggiungere, con il permesso dei colleghi che noi praticamente non difendiamo queste categorie che sono imputati al Maxiprocesso in generale. Quindi questa clientela....

PRESIDENTE

Io non la faccio questa differenziazione, gli imputati sono imputati e basta. Non li divido in categorie, le categorie si possono formare con le sentenze definitive. Verbalizziamo quanto segue, il Presidente comunica che l'udienza odierna ha inizio alle ore 10,45 poiche' solo a quest'ora si e' presentato l'avvocato Santi Mocciaro mentre fino a quest'ora si era avuta solo la disponibilita' degli avvocati di ufficio. Poiche' tale circostanza sembra sintomatica di un

atteggiamento da parte degli altri difensori di scarsa disponibilita' a collaborare per il regolare svolgimento delle udienze, dispone che copia del presente verbale venga inviato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Palermo ed agli organi di informazione locale ("Giornale di Sicilia", Agenzia Ansa, RAI, e a tutte le emittenti televisive che sono state autorizzate ad accedere in quest'aula di udienza).

La Corte ha sciolto parzialmente la riserva sulle richieste di prova testimoniale articolate dalla difesa di Calo' Giuseppe, quindi il Presidente da' lettura della relativa ordinanza:

"In parziale scioglimento della riserva di decidere formulata all'udienza del 24 aprile 1992; sulla richiesta di prova testimoniale articolata dalla difesa di Calo' Giuseppe nell'istanza depositata in Cancelleria il 16 aprile 1992, osserva:

1) E' irrilevante conoscere la disciplina cui era sottoposto il Calo' all'interno della Casa Circondariale di Rebibbia prospettata in riferimento all'asserita sua impossibilita' di comunicare con altri detenuti, posto che la verifica di tale condizione regolamentale in rapporto al reale accadimento della

sua elusione da parte del Calo', comporterebbe soltanto la cognizione di un illecito che non compete a questa Corte.

2) Del pari ininfluente appare ai fini dell'accertamento dei fatti dedotti in giudizio l'acquisizione di notizie su iniziative politiche dell'On. Salvo Lima, apertura al P.C.I. nella stagione del consociativismo.

3) Per quanto genericamente formulata puo' accogliersi la richiesta di citare La Ferla Mario per riferire sulle circostanze pubblicate nell'articolo dell'Espresso nella immediatezza dell'omicidio di Michele Reina.

4) Del tutto irrilevante sembra l'accertamento relativo a cio' che Salvatore Contorno avrebbe detto al Sen. Franco Corleone, poiche' cio' potrebbe solo dimostrare la non conoscenza di rapporti tra mafia ed estremisti da parte del Contorno.

5) Ritiene invece la Corte utile sentire come teste l'autore dell'articolo "Lo zampino di Sindona" pubblicato da "Panorama", cosi' come richiesto, tra l'altro, dalla difesa del P.D.S. costituita Parte Civile e pertanto dispone accertarsi la sua identita' delegando all'uopo il Dirigente della Squadra Mobile di

Palermo con facolta' di sub-delega.

6) Per quanto concerne le rimanenti richieste formulate dalla difesa del Calo' la Corte prende atto che la stessa fa propri alcuni dei testi del P.M. e ammette, benché senza specifico articolato, gli altri testi indicati, in quanto già sentiti in istruttoria, riservandosi la revoca dell'ordinanza sul quarto punto ove la difesa si limitasse ad una generica richiesta di conferma di quanto già dichiarato dai testi in istruttoria, ben potendosi, in tal caso, dar lettura delle dichiarazioni stesse."

E' chiaro che nelle prossime udienze ... intanto il calendario dei testi che e' stato affisso per cognizione e' senz'altro revocato, nelle prossime udienze, a seconda delle richieste del P.M. abonderemo nelle letture.

Tanto per cominciare, non e' presente ed era citato per oggi, il Dottor Impallomeni. Non si e' presentato, e' pervenuta la giustificazione, c'e' certificazione medica.

Il P.M. che ne pensa?

P.M.

Il P.M. chiede darsi lettura delle dichiarazioni già

rese in istruttoria.

PRESIDENTE

I difensori?... Sull'accordo delle parti si da' lettura. Il Presidente comunica che e' pervenuta comunicazione giustificativa dell'assenza del Dottor Giuseppe Impallomeni, sull'accordo delle parti si da' lettura delle dichiarazioni rese in istruttoria dal teste suddetto.

Chi abbiamo come testi oggi?

SEGRETARIO

Il Col. De Gregorio ed il Gen. Pizzuti.

PRESIDENTE

Facciamo entrare il Gen. Pizzuti.

(Formula del giuramento).

PIZZUTI ELIO

Lo giuro.

SEGRETARIO

Dia le sue generalita'?

PIZZUTI ELIO

Pizzuti Elio, nato a Pola il 28 luglio 1924, residente a Bologna Via Lenzi 8.

PRESIDENTE

Aggiungiamo... gia' Comandante del Nucleo Regionale P.T. di Palermo.

Lei ha fatto diversi rapporti in questo processo?

PIZZUTI ELIO

Sissignore, signor Presidente.

PRESIDENTE

E' stato sentito anche dal G.I., o no?

E' stato sentito dal G.I. in questo procedimento?

PIZZUTI ELIO

Sono stato sentito parecchie volte e per uno stralcio del processo Mattarella sono stato sentito circa un anno fa a Catania anche.

PRESIDENTE

Confermo tutti i rapporti da me redatti. Questo del 5.3.1981 concerne l'omicidio Reina, vero?

Ci sono domande?

AVVOCATO

Nessuna, signor Presidente.

PRESIDENTE

P.M.?

Non ci sono domande. Puo' andare Generale.

PIZZUTI ELIO

Grazie.

PRESIDENTE

Facciamo entrare il Colonnello.

(Formula del giuramento)

SEGRETARIO

Dia le sue generalita'.

DE GREGORIO GIUSEPPE

De Gregorio Giuseppe nato a Buonalbergo, provincia di Benevento, il 3.9.38.

Attualmente sono in forza alla Divisione di Napoli.

PRESIDENTE

All'epoca?

DE GREGORIO GIUSEPPE

All'epoca comandavo il Gruppo II di Palermo.

PRESIDENTE

Lei e' stato sentito in istruttoria, e' stato sentito dal P.M. ed un paio di volte dal G.I. in merito a quella faccenda di Galati che poi venne ucciso... per quel servizio che e' stato fatto lei e' stato sentito dettagliatamente, conferma il contenuto di quella dichiarazione?

DE GREGORIO GIUSEPPE

Si.

PRESIDENTE

Confermo le dichiarazioni rese al P.M.....

CONSIGLIERE A LATERE

...14 maggio '86, 7 novembre '86 e poi il 25 novembre '86. Poi invece ci sono... 9 ottobre '87....

SEGRETARIO

Queste al G.I.?

CONSIGLIERE A LATERE

Si. 9 ottobre '87 e 16 novembre '87.

PRESIDENTE

Ci sono domande?

Nessuna?

Grazie, puo' andare Colonnello.

DE GREGORIO GIUSEPPE

Grazie.

PRESIDENTE

L'udienza e' tolta.